



Provincia di Mantova

BANDO 2010 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Art. 1 Finalità

Nell'ambito delle proprie iniziative promozionali e di sostegno al sistema consumeristico, la Camera di Commercio e la Provincia di Mantova intendono contribuire al miglioramento dell'efficienza e al potenziamento degli sportelli informativi gestiti dalle associazioni dei consumatori della provincia di Mantova. A tal fine gli Enti sopra indicati mettono a disposizione delle associazioni dei consumatori la somma di 15.000,00 Euro.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le associazioni dei consumatori in possesso dei requisiti di seguito indicati e, in particolare:

- a) che gestiscono direttamente, alla data del **31/12/2009**, nell'ambito del territorio provinciale, almeno uno sportello informativo rivolto ai consumatori;
- b) che, in base al proprio statuto, non hanno scopo di lucro, hanno lo scopo esclusivo della tutela dei consumatori e degli utenti e che risultano, alla data del **31/12/2009**, costituite per atto pubblico, scrittura privata autenticata o scrittura privata registrata.

Art. 3 Iniziative finanziabili

1. Sono finanziabili i progetti che si propongono di implementare e accrescere la funzionalità degli sportelli informativi relativamente alle seguenti materie o ambiti:

- a) informazioni su prezzi e tariffe: servizi informativi sui prezzi di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità e i servizi finanziari, anche attraverso lo sviluppo di strumenti informativi telematici e/o di materiali divulgativi;
- b) sicurezza: servizi di orientamento del consumatore all'acquisto di prodotti sicuri, anche attraverso lo sviluppo di strumenti informativi telematici e/o di materiali divulgativi, migliorando la conoscenza dei soggetti pubblici cui spetta la sorveglianza sulla sicurezza dei prodotti;
- c) etichettatura dei prodotti e pubblicità: servizi di informazione, orientamento, analisi e monitoraggio; assistenza prestata a titolo gratuito in materia di etichettatura dei prodotti, caratteristiche delle merci e in materia di pubblicità; miglioramento della conoscenza normativa;
- d) azioni a tutela dei consumatori: servizi di assistenza, consulenza ai consumatori e divulgazione dei diritti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 6/9/2005 n. 206 (Codice del consumo) nonché cura degli interessi collettivi dei consumatori in ambito provinciale;
- e) azioni informative, di consulenza e assistenza in materia di credito al consumo;
- f) mediazione delle controversie civili e commerciali, con particolare riferimento a quelle previste dal D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28 e alle conciliazioni in materia di telecomunicazioni;
- g) sicurezza alimentare e azioni di valorizzazione dei prodotti agroalimentari mantovani;
- h) azioni a tutela dei giovani consumatori: attività divulgative e/o di prevenzione attivate presso le scuole mantovane.

2. Ciascun progetto può riguardare una o più delle materie indicate alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h).



Provincia di Mantova

3. Ogni associazione non può presentare più di 1 progetto.

Art. 4 Misura massima del finanziamento

1. Per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 3 le associazioni dei consumatori possono chiedere il cofinanziamento delle spese previste fino ad un massimo del 60% dell'importo considerato ammissibile ai sensi dell'art. 5.

2. L'importo del cofinanziamento di cui al comma 1 non può comunque essere superiore a € 5.000,00.

3. La copertura della restante parte delle spese ammissibili, fino alla concorrenza del 100%, deve essere garantita attraverso l'apporto della stessa associazione proponente e/o di altri soggetti pubblici e/o privati, ivi compresi i finanziamenti comunitari, fatto salvo quanto previsto dall'art. 137, comma 3 del D. Lgs. 6/9/2006 n. 206.

Art. 5 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili al cofinanziamento esclusivamente le spese sostenute dal soggetto proponente successivamente alla data di presentazione della domanda e per le quali sia prodotta idonea e specifica documentazione attestante l'avvenuto pagamento, direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e relative a:

- a) acquisizione e/o noleggio di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare e dislocare presso i locali e le sedi del soggetto beneficiario situati nel territorio provinciale, con il limite del 20% del totale delle spese ammissibili;
- b) acquisizione, realizzazione o utilizzo di programmi informatici necessari per la realizzazione del progetto;
- c) acquisizione di servizi relativi a specifiche iniziative di comunicazione nonché ad attività divulgative del progetto realizzato, con il limite del 10% del totale delle spese ammissibili qualora si tratti di spese di pubblicità; i materiali e i prodotti divulgativi pubblicitari, sia cartacei che multimediali, realizzati con i progetti cofinanziati, dovranno riportare la dicitura "Progetto cofinanziato dalla Camera di Commercio I.A.A. e dall'Amministrazione Provinciale di Mantova" pena la non ammissibilità delle spese suddette;
- d) consulenze professionali, se prestate da imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto; questi ultimi purchè non ricoprano cariche sociali presso il soggetto proponente e purchè non dipendenti o collaboratori con contratto di collaborazione con il soggetto proponente. Tali spese sono ammesse con un limite massimo del 50% del totale delle spese ammissibili;
- e) costi relativi al personale dipendente del soggetto proponente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto, con esclusione delle prestazioni professionali con il limite del 50% del totale delle spese ammissibili; in relazione a tali costi devono essere fornite informazioni relative al numero, alla qualifica, alla descrizione dei compiti nonché la durata dell'impiego di ciascun addetto nel progetto. Tali spese devono essere indicate in costi orari per il tempo dedicato al progetto, non devono superare le retribuzioni e gli oneri



Provincia di Mantova

normalmente risultanti dai contratti collettivi applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale;

- f) quota delle spese generali (affitto locali, assicurazioni, riscaldamento, illuminazione, telefono, fax, spese postali, viaggi e missioni del personale dipendente, ecc.). Tali spese vengono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione per un importo pari al 10% del totale delle spese ammissibili.

2. Le spese si intendono al netto di IVA per i soggetti promotori per i quali l'IVA è detraibile. Le spese si intendono, invece, al lordo di IVA per i soggetti promotori per i quali l'IVA non è detraibile. In ogni caso i soggetti promotori dovranno rendere in merito apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegarsi alla domanda di contributo.

3. Per idonea e specifica documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, si intende lettera liberatoria del fornitore dei beni e dei servizi acquisiti, o documentazione bancaria da cui si evinca il relativo pagamento o copia dei documenti di spesa debitamente quietanzati (cioè riportanti il timbro con la ragione sociale del fornitore, la sua firma, la data di pagamento e la dicitura "pagato"). Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite assegno di spese imputate al progetto.

4. Le spese ammissibili sono quelle sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda e fino al termine di cui all'art. 6 punto 1, comprese quelle sostenute nell'eventuale periodo di proroga di cui all'art. 6 punto 2.

5. Sui titoli di spesa originali il soggetto beneficiario dovrà apporre, in modo chiaro e indelebile, la seguente dicitura: "Spesa cofinanziata al % dalla Camera di Commercio I.A.A. e dalla Provincia di Mantova".

Art. 6 Termine per la realizzazione dei progetti

1. I progetti di cui all'art. 3 devono essere completati, pena la revoca del cofinanziamento concesso, entro il **30/11/2011**.

2. Può essere concessa, per gravi e sopravvenute cause non imputabili al soggetto beneficiario, una proroga non superiore a 3 mesi, che deve essere chiesta almeno 2 mesi prima della scadenza del termine di completamento di cui al punto 1.

3. L'eventuale proroga sarà concessa dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 9 comma 2.

Art. 7 Modalità di partecipazione

1. La domanda di contributo può essere presentata dal **02/11/2010 al 30/11/2010** corredata dalla seguente documentazione:

- apposito modulo di domanda, distribuito presso la Camera di commercio e scaricabile dal sito www.mn.camcom.it, oppure dal sito www.provincia.mantova.it
La domanda di contributo va compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante. In allegato al modulo dovrà essere presentata una relazione illustrativa e un piano finanziario (uscite e entrate previste, compresi eventuali altri contributi) per gli interventi previsti dall'art. 3 del presente bando.



Camera di Commercio
Mantova



Provincia di Mantova

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante firmatario della medesima.

2. Le domande di contributo possono :

- essere consegnate a mano presso l'ufficio Sostegni finanziari - L.go Pradella, 1 - 46100 Mantova;
- oppure possono essere spedite tramite lettera raccomandata con raccomandata A/R. all'ufficio Sostegni finanziari della Camera di commercio di Mantova , L.go Pradella, 1 46100 MN

3. La data di arrivo delle domande consegnate a mano, indicata dal protocollo d'acquisizione dell'Ente, determinerà unicamente l'ordine di ammissione alla fase istruttoria; nel caso di trasmissione mediante lettera raccomandata farà fede la data del timbro postale di spedizione. La CCIAA di Mantova è esonerata da ogni responsabilità dovuta a ritardi o disguidi postali.

4. I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento dei fondi in base al punteggio assegnato ai sensi dell'art. 9 comma 3 ai progetti presentati. Nel caso in cui si verifichi, dopo la fase di valutazione, una situazione di parità di punteggio tra due o più progetti presentati, i contributi saranno assegnati in base all'ordine cronologico di arrivo, determinato dall'acquisizione al protocollo dell'ente.

5. Le domande incomplete di uno o più elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere per iscritto al soggetto proponente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda che dovranno essere presentati o inviati entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

7. Decorso inutilmente tale termine senza che il soggetto proponente abbia soddisfatto detta richiesta, la domanda si considera definitivamente inammissibile.

Art. 8 Rendicontazione

1. La rendicontazione finale deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo **entro 30 giorni dal termine di conclusione del progetto indicato all'art. 6 punto 1.**, eventualmente prorogato.

2. Il mancato invio della rendicontazione entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto e la restituzione dell'anticipo del 50% ricevuto, incrementato dagli interessi legali calcolati dalla data di erogazione.

3. Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata idonea e specifica documentazione giustificativa della spesa, ai sensi dell'art. 5.

4. La quietanza sui documenti di spesa può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, soggetta ai controlli da parte dell'Ente camerale.

5. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi non incidono sull'ammontare del contributo riconosciuto.

6. In caso di diminuzione delle spese il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.



Art. 9 Istruttoria e valutazione delle domande

1. L'istruttoria delle domande di contributo verrà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato secondo la data di arrivo indicata dal protocollo d'acquisizione dell'Ente o dalla data di spedizione, per le istanze inviate tramite raccomandata A.R., come specificato nell'art. 7.

2. L'istruttoria delle domande sarà eseguita entro il 17/12/2010, tramite un'apposita Commissione Tecnica formata da due funzionari della C.C.I.A.A. e da un funzionario della Provincia di Mantova. La Commissione procederà alla valutazione delle domande, all'esame dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

3. L'assegnazione dei punteggi ai singoli progetti avverrà secondo i seguenti criteri di valutazione:

- a) significatività dell'intervento per il sistema consumeristico provinciale, valutata in termini di impatto e di potenziale efficacia informativa per i consumatori (da min. 1 a max. 7 punti);
- b) carattere di novità dell'iniziativa (da min. 1 a max. 5 punti);
- c) precisione e grado di definizione operativa del progetto (da min. 1 a max. 3 punti);
- d) condivisione dell'iniziativa da parte di più soggetti (1 soggetto=1 punto; 2 soggetti=3 punti; 3 o più soggetti=5 punti);
- e) dimensione territoriale dell'iniziativa (comunale=1 punto; più comuni=3 punti; provinciale=5 punti).

4. Ai singoli requisiti di cui al precedente punto 3 viene assegnato un valore facendo riferimento ai dati contenuti nella domanda presentata. La somma dei singoli valori assegnati determina il punteggio generale attribuito al progetto.

5. La Commissione Tecnica predisponde, sulla base delle risultanze dell'istruttoria e dei criteri di valutazione di cui sopra, una graduatoria dei progetti ammessi al contributo e quantifica la spesa ammessa.

Art. 10 Erogazione del contributo

1. Con provvedimento dirigenziale verrà disposta l'erogazione di un anticipo pari al 50% del contributo riconosciuto alle associazioni beneficiarie al termine della valutazione delle domande e all'ammissione del progetto al finanziamento.

2. Successivamente, in seguito al ricevimento e alla valutazione della rendicontazione richiesta, di cui all'art 8, verrà disposta, sempre con provvedimento dirigenziale, l'erogazione del saldo.

2. Il contributo verrà corrisposto ai beneficiari al netto della ritenuta fiscale del 4%, come previsto dalle norme di legge.

Art. 11 Decadenza

1. Il diritto al contributo decade, oltre che per la mancata presentazione nei termini prescritti del rendiconto finale delle spese previsto dall'art. 8, anche per cessazione dell'attività del beneficiario in data anteriore alla liquidazione del contributo.



Camera di Commercio
Mantova



Provincia di Mantova

Art. 12 Controlli e verifiche

1. La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare controlli sui beneficiari per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.
2. Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, il beneficiario è tenuto a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali .
3. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Sostegni Finanziari – L.go Pradella, 1 - Mantova

Art. 13 Informativa sulla privacy

1. Ai sensi del D. Leg. N. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica prevista saranno utilizzati ad uso interno esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopraccitata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di usufruire del contributo richiesto.
3. Si informa che, ai sensi della normativa in oggetto, l'interessato può esercitare i diritti specificatamente previsti dall'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003.
4. Gli importi dei contributi e l'elenco dei beneficiari potranno inoltre essere pubblicati, a discrezione degli Enti, sui rispettivi siti internet.
5. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.
6. I dati saranno inoltre comunicati all'Amministrazione Provinciale di Mantova nell'ambito della gestione congiunta dell'iniziativa.